

**ATTIVITA' 3.1.B)**  
**INTERVENTI IMMATERIALI NELL'AMBITO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**  
**DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**  
**SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI**

**IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'**

<b>A.1: Asse di appartenenza</b>	Asse 3 – Accessibilità
<b>A.2: Obiettivo specifico</b>	Migliorare l'accessibilità del sistema regionale
<b>A.3: Obiettivo operativo</b>	3.1 – Migliorare il sistema della mobilità della regione
<b>A.4: Attività</b>	3.1.b – Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto
<b>A.5: Linea di intervento</b>	3.1.b.1 – Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto
<b>A.6: Fondo Strutturale</b>	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
<b>A.7: Temi prioritari associati</b>	
Codice	Temi prioritari
12	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (RTE-TIC)
<b>A.8: Classificazione Quadro Strategico Nazionale</b>	
Obiettivo specifico	
6.1.3	Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili
<b>Classificazione CPT</b>	
19	Altri trasporti

**CONTENUTO TECNICO**

**B.1 Descrizione delle attività**

L'attività 3.1.b) prevede la realizzazione di iniziative che si collocano nell'ambito degli interventi a favore dei "trasporti intelligenti" e che, in particolare, sono finalizzate a migliorare i servizi funzionali all'intermodalità, favorendo la creazione di una piattaforma

logistica integrata, come elemento strategico di miglioramento dell'efficienza degli scambi con i mercati del Centro ed Est Europa.

Nello specifico, si intende proseguire nell'implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo) già avviato per conto della Regione. Tale intervento si pone l'obiettivo di integrare e razionalizzare i flussi merci marittimi e terrestri attraverso l'informatizzazione delle pratiche navi e la tracciabilità dei mezzi pesanti.

Il progetto ha lo scopo principale di favorire il collegamento tra le istituzioni e gli operatori del settore e di creare un sistema di integrazione e coordinamento dei nodi logistici regionali che promuova il sistema dei trasporti e della logistica e che permetta di supportare la razionalizzazione dei flussi merci marittimi e terrestri attraverso:

- un sistema automatico di gestione, monitoraggio, tracciabilità di carichi e mezzi e un sistema di sicurezza per il controllo accessi veicolari e pedonali delle aree portuali e logistiche;
- l'informatizzazione e la gestione per via telematica delle pratiche e dei documenti scambiati fra gli attori della logistica;
- i servizi informativi di infomobilità su stato e disponibilità delle infrastrutture;
- l'attività di verifica, controllo e gestione del transito e della sosta del trasporto merci pericolose;
- un centro di controllo del sistema logistico regionale che permetta e sia di ausilio ai processi decisionali e di pianificazione, che consenta elaborazioni statistiche, storiche e le necessarie valutazioni dei dati rilevati.

## **B.2.    *Categorie di beneficiari***

Regione.

## **B.3 – *Ambito territoriale di intervento***

Intero territorio regionale.

## **B.4 – *Tipologia macroprocesso***

Acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale.

# **ATTUAZIONE**

## **C.1 - *Normativa di riferimento:***

### ***Normativa Comunitaria***

- Reg. CE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Reg. CE 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- Reg. CE 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006 (come rettificato in data 15.02.2007 (GUUE n. L 45 di pari data);
- DECE del C(2007) 5717 del 20.11.2007 di adozione del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2007-2013;
- Direttiva 2004/18/CE del 31.03.2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

#### **Normativa nazionale**

- DPR n. 196 del 03.10.08 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato su GURI n. 294 del 17.12.08;
- D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CEE 2004/18/CE" (testo come aggiornato per ultimo dal D.Lgs. 152 del 11.09.2008);
- Legge 04.08.2006, n. 248 – articolo 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" successivamente modificata con L.296/2006 e con D.L.97/2008 convertito con L.129/2008.

#### **Normativa regionale**

- Legge regionale n. 7/2008 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007);
- Legge regionale n.7 del 20.03.2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- POR FESR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Allegato A alla D.G.R. n. 3161 del 14.12.2007;
- Regolamento attuativo del POR approvato con DGR n. 1427 del 21.07.08 e emanato con Decreto 238/Pres del 13.09.08, pubblicato sul BUR n. 40 del 01.10.08;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1097/2008, con cui si prende atto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza in dd. 23.05.08 per la definizione dell'ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni proposte nell'ambito del POR FESR FVG 2007/2013, nonché successive deliberazioni.

### **C.2 - Strutture regionali attuatrici responsabili delle attività**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto – Servizio logistica e trasporto merci.

### **C.3 - Procedure amministrative tecniche e finanziarie**

**Fase 1: Approvazione della lista delle operazioni prioritarie**

La Struttura regionale attuatrice predispone la lista delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente e il relativo costo indicativo. Tale elenco è approvato con Delibera della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente per materia e di concerto con il Presidente della Regione. La Struttura regionale attuatrice competente provvede a darne informazione e pubblicità anche tramite la pubblicazione sul BUR.

**Fase 2: Definizione delle schede progetto e Decreto del Direttore Centrale di impegno sul Fondo**

In relazione all'elenco delle operazioni prioritarie, la Struttura regionale attuatrice predispone le schede di progetto, che vengono approvate con Decreto del Direttore Centrale competente per materia. Con tale decreto si provvede all'impegno delle risorse sul fondo POR FESR 2007-2013 per le singole operazioni ammissibili. Il decreto è pubblicato sul BUR.

**Fase 3: Predisposizione e stipula di una convenzione tra la Struttura regionale attuatrice e INSIEL S.p.A.**

La Struttura regionale attuatrice predispone una bozza di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e INSIEL S.p.A. in ordine alla realizzazione dell'attività 3.1.b), da stipularsi tra la Struttura stessa e INSIEL S.p.A.

La bozza di convenzione viene approvata con Delibera della Giunta Regionale e pubblicata sul BUR. Successivamente si procede con la stipula della convenzione tra la Struttura regionale attuatrice e INSIEL S.p.A.

**Fase 4: Realizzazione delle operazioni**

INSIEL S.p.A. dà corso alle forniture di beni/servizi oggetto dei relativi contratti, secondo le modalità e termini in essi previsti.

**Fase 5: Liquidazione del saldo**

A conclusione delle acquisizioni, la Struttura regionale attuatrice approva la conformità dei beni e/o servizi alle specifiche definite nella convenzione stipulata con INSIEL S.p.A. e predispone il quadro economico finale dell'operazione. Sulla base dell'esito dei controlli sulla documentazione di spesa provvede alla liquidazione del saldo con Decreto del Direttore di Servizio.

**C.4 - Criteri di selezione delle operazioni:**

I criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 65 lett. A) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si distinguono in requisiti generali di ammissibilità formale e requisiti generali di ammissibilità, che si applicano a tutte le operazioni del POR, se pertinenti, in considerazione della tipologia di operazione e macroprocesso, e criteri di ammissibilità specifici e criteri di valutazione.

**Requisiti generali di ammissibilità formale**

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda di finanziamento;
- ammissibilità del proponente;

- completa compilazione della scheda progetto;
- completa documentazione da allegare alla scheda-progetto;
- dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della compatibilità ambientale;
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e dell'obbligo di produzione dei dati afferenti gli indicatori di risultato.

### **Requisiti generali di ammissibilità**

Tutti i progetti devono rispondere ai requisiti di:

- coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento;
- rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi;
- coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto del campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale) e obiettivi specifici previsti dallo stesso;
- rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) n.70/2001 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2006 (de minimis), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30.12.2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 01.04.2008;
- rispetto delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento;
- rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- rispetto degli obblighi di vincolo di destinazione, di mantenimento di una contabilità separata, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio;
- divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006);
- coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31.12.2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività.

### **Criteri di ammissibilità specifici**

- interventi di miglioramento dell'accessibilità dei poli intermodali e alle reti TEN-T.

**Criteri di valutazione**

- domanda di trasporto incrementale soddisfatta;
- diminuzione dell'incidentalità;
- qualifica (idoneità, esperienza, capacità realizzativa) dei richiedenti;
- importanza/rilevanza del progetto richiesto (rispetto alla situazione esistente nel sistema logistico regionale) in riferimento a:
  - il conseguimento degli obiettivi di efficienza, attrattività e sostenibilità del sistema logistico regionale;
  - l'inserimento di strategie, tecnologie e concetti innovativi per il conseguimento degli obiettivi progettuali;
- idoneità degli strumenti e dei metodi per la realizzazione del progetto;
- adeguatezza dei finanziamenti di incentivazione richiesti riguardo le rispettive risorse umane, attrezzature tecniche, spese di viaggio, materiali di consumo, servizi esterni;
- prevista diffusione dei risultati attraverso seminari informativi, conferenze e azioni di marketing a livello regionale, nazionale e internazionale;
- grado di cantierabilità delle opere;
- valutazione del grado di impatto prodotto, in particolare nelle seguenti aree:
  - condivisione dei dati tra operatori e con utenti;
  - condivisione dei dati tra gli operatori e tra operatori e utenti delle infrastrutture logistiche;
  - gestione dei documenti per via telematica, in particolare le pratiche doganali, con riferimento alla normativa europea recentemente aggiornata;
  - servizi informativi sul traffico e su stato e disponibilità delle infrastrutture;
  - gestione e monitoraggio dei carichi di merci pericolose;
- ricadute del progetto sul sistema logistico regionale, attraverso azioni che mirino a realizzare i seguenti benefici:
  - riduzione dei costi di utilizzo e di gestione delle infrastrutture logistiche;
  - migliore qualità ed efficacia delle attività logistiche in regione (ad esempio, puntualità, riduzione dei tempi di percorso, migliore utilizzo di infrastrutture e mezzi);
  - maggiore accessibilità dei servizi logistici (ad esempio, visibilità di infrastrutture e servizi, semplificazione delle procedure);
  - sostenibilità ambientale delle attività logistiche (ad esempio, riduzione delle emissioni e della congestione del traffico);
  - maggiore sicurezza, in termini sia di "safety" (ad esempio, riduzione degli incidenti) sia di "security" (ad esempio, affidabilità dei controlli sui merci e mezzi in transito);
  - sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale comunitaria e nazionale;
  - adozione di standard promossi da organismi internazionali nell'ambito della logistica e dei trasporti.

**C.5 - Spese ammissibili:**

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Reg. CE 1083/2006 e s.m.i. e dal Regolamento CE 1080/2006, nonché a quanto disposto dal DPR n. 196 del 03.10.2008.

Azioni	Spese ammissibili
<b>Attività 3.1.b)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>acquisizione di beni</i><sup>1</sup></li> <li>- <i>acquisizione di servizi</i><sup>2</sup></li> <li>- <i>IVA</i><sup>3</sup></li> </ul>

**NOTE:**

- Nota 1): a titolo esemplificativo, la voce di spesa potrà comprendere l'acquisto di attrezzature informatiche, hardware e software, di strumentazioni funzionali all'attività nonché la loro personalizzazione, installazione ecc...
- Nota 2): a titolo esemplificativo, la voce di spesa potrà comprendere la progettazione, realizzazione, sviluppo, configurazione, integrazione, personalizzazione ed avviamento di software e, ove reputate ammissibili, la realizzazione di seminari e conferenze, le spese per pubblicazioni, la realizzazione di materiale informativo, l'attività di informazione attraverso i media, ecc..
- Nota 3): Iva ammissibile se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 del DPR n. 196/2008.

**C.6 – Intensità d'aiuto**

Codice	Descrizione Tipologie aiuti
<b>F</b>	Nessun regime di aiuto

**C.7 – Indicatori**

- **Indicatori di Programma**

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Traffico merce monitorata/traffico merce totale (trasporto combinato "autostrada del mare")	%	0	80
<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Unità di misura</b>		<b>Valore atteso</b>

Software realizzati	n.	-	1
---------------------	----	---	---

Questa attività contribuisce insieme alle altre attività dell'asse al conseguimento del target indicato per gli indicatori di impatto dell'asse stesso.

- **Indicatori CORE IGRUE**

Codice indicatore	Indicatori CORE	Unità di misura
670	Numero studi o progettazioni	n.
798	Giornate/uomo prestate	n.

- **Indicatori occupazionali IGRUE**

Codice indicatore	Indicatori occupazionali	Unità di misura
682	giornate/uomo complessivamente attivate	n.
771	giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	n.

- **Indicatori di risultato QSN**

Codice indicatore	Indicatori di risultato QSN
53	Accessibilità media

- **Indicatori ambientali**

Codice indicatore	Indicatori ambientali	Unità di misura
-	-	-